

Codice A1603B

D.D. 19 febbraio 2020, n. 66

A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 20.06.2013 - Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 - GESTIONE ACQUA S.P.A. - Intervento n. 4 CUP G17H03000130001 "Interventi di manutenzione straordinaria del depuratore comunale: messa a norma dell'impianto elettrico, opere elettromeccaniche



ATTO N. DD-A16 66

DEL 19/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1600A - AMBIENTE,
A1603B - Servizi ambientali**

ENERGIA

E

TERRITORIO

OGGETTO: A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 20.06.2013 – Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 – GESTIONE ACQUA S.P.A. - Intervento n. 4 CUP G17H03000130001 "Interventi di manutenzione straordinaria del depuratore comunale: messa a norma dell'impianto elettrico, opere elettromeccaniche" in Comune di Castellazzo Bormida (AL). Presa d'atto rendicontazione finale. Rideterminazione del finanziamento e liquidazione del saldo spettante di euro 7.032,44. (Cap. 288221 - impegno n. 559/2016).

Il Dirigente

visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;

visto l'atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;

rilevato che l'art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06 2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;

preso atto che con nota prot. n. 21593 del 11.10.2017 il MATTM concede il nulla osta alla riprogrammazione delle economie accertate al 31.12.2016 e le successive risorse che si renderanno disponibili alla chiusura degli interventi ancora in **corso** di realizzazione;

vista la D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 con la quale si concedono i finanziamenti a seguito della riprogrammazione delle economie conseguite al 31.07.2017 per un ammontare complessivo pari ad € 2.232.500,00;

rilevato che nell'Allegato A alla D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 relativo agli interventi a "priorità alta" è ricompreso l'intervento n. 4 "Interventi di manutenzione straordinaria del depuratore comunale: messa a norma dell'impianto elettrico, opere elettromeccaniche" in Comune di Castellazzo Bormida (AL), la cui titolarità è attribuita a Gestione Acqua S.p.A. (AL) per una spesa complessiva di € 155.000,00 di cui € 100.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo citato ed € 55.000,00 a carico del soggetto attuatore;

preso atto che a seguito dell'approvazione del quadro economico di spesa rideterminato a seguito dell'aggiudicazione lavori, con D.D. n. 396/A16.03A del 29.10.2018 è stato rideterminato il contributo in € 70.324,38 autorizzando contestualmente l'erogazione del 30% del contributo pari a € 21.097,31;

preso atto che, a seguito di presentazione degli stati di avanzamento lavori è stato erogato un ulteriore acconto per un importo di € 42.194,63 (AIG/A1603A n. 3797 del 17.04.2019) fino al raggiungimento del 90% del contributo rideterminato;

visto il Certificato di Regolare Esecuzione del 9.05.2019;

visto l'atto di approvazione di Gestione Acqua S.p.A. (AL) in data 21.05.2019 dello Stato finale dei lavori, del Certificato di Regolare Esecuzione e del quadro economico finale di spesa al netto dell'IVA, non riconosciuta, come sotto riportato:

A) Lavori

Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri alla sicurezza € 99.933,55

Totale lavori **€ 99.933,55**

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Spese tecniche, progettazione, D.L. € 15.368,00

Adeguamento sistema telecontrollo € 12.500,00

Sistemazione impianti elettrici € 10.561,14

Totale somme a disposizione **€ 38.429,14**

Totale A + B **€ 138.362,69**

ne consegue che l'intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente a valere sulle risorse del su citato Atto Integrativo per € 70.324,38 pari al finanziamento iniziale al netto del ribasso d'asta di € 29.675,62 come previsto nelle disposizioni dell'Accordo di Programma e per € 68.038,31 dal cofinanziamento del soggetto attuatore;

dato atto che sussistono i presupposti per erogare il saldo del finanziamento rideterminato pari ad € 7.032,44 come previsto dalla citata D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017, Allegato "C";

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa";

dato atto che il pagamento sarà subordinato alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000".

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la legge regionale n. 24/2019 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 12 - 924 del 17 gennaio 2020 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020-2022. Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini

della gestione"

- la DGR n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte";

determina

1. Di prendere atto della documentazione finale trasmessa da GESTIONE ACQUA S.p.A. (AL) - (P. IVA 01880180060) a seguito della realizzazione dell'intervento n. 4 ammesso a finanziamento con D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 - "Interventi di manutenzione straordinaria del depuratore comunale: messa a norma dell'impianto elettrico, opere elettromeccaniche" in Comune di Castellazzo Bormida (AL) per € 138.362,69 come dettagliato in premessa - CUP G17H03000130001.

2. Di rideterminare in € 70.324,38 il finanziamento concesso a GESTIONE ACQUA S.p.A. (AL) con D.D. n. 454/A1603A del 30.11.2017 per la realizzazione dell'intervento n. 4 come da disposizioni riportate al punto n. 6 dell'Allegato "C" della determina di concessione e come meglio dettagliato in premessa ed in € 68.038,31 il cofinanziamento del gestore.

3. Di dare atto che il ribasso d'asta di € 29.675,62 sul finanziamento in argomento tornerà nelle disponibilità regionali per il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato B della D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017.

4. E' autorizzata la liquidazione a favore di GESTIONE ACQUA S.p.A. (AL) della somma a saldo di € 7.032,44 pari al 10% del finanziamento rideterminato a valere sulle risorse APQ Val Bormida impegnate con la D.D. n. 264/DB1009 del 04.08.2011 sul cap. 287795/2011 (I. 2117/2011), oggetto, per quota parte, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, a riclassificazione sul cap. 288221 (I. n. 559/2016).

5. Di dare atto che il pagamento del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

6. Di richiamare quanto disposto dall'art.4, comma 4, del I Atto integrativo all'Accordo di Programma del 30 novembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida", come aggiornato dal II Atto integrativo del 20 giugno 2013, in ordine alla riprogrammazione dell'economie conseguite nell'esecuzione dell'intervento.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Fto Paola Molina